



Raccomandazione - Impatto del divieto di reti a strascico sulla molluscoltura incluso nel piano d'azione dell'UE

CCA 2023-6

Giugno 2023



Il Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA) ringrazia gentilmente l'UE per il sostegno finanziario





Impatto del divieto di reti a strascico sulla molluschicoltura incluso nel piano d'azione dell'UE

Indice

Indice	2
1. Motivo e interesse	3
2. Descrizione	3
3. Evidenze scientifiche	3
4. Ambito	3
5. Ulteriore importanza	4
6. Raccomandazione.....	4
7. In aggiunta	4



1. Motivo e interesse

A febbraio 2023 la Commissione europea ha introdotto un piano d'azione per la pesca nell'UE che include un invito per gli Stati membri a presentare piani per ridurre al minimo le reti a strascico, in particolare nelle aree marine protette.

Il Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA) sostiene che la molluschicoltura su fondale non deve essere classificata come parte delle "reti a strascico", come convenuto il 21 aprile 2023 in occasione della riunione biennale tra la delegazione del CCA e la Direzione generale degli Affari marittimi e della pesca (DG MARE) della Commissione europea.

2. Descrizione

La molluschicoltura su fondale è una coltivazione tradizionale dei molluschi praticata da oltre 150 anni che prevede la semina di molluschi molto piccoli (cozze blu, ostriche, ecc.) a una densità ottimale (max 10/m²). Nell'arco di 2-4 anni questi molluschi crescono fino a raggiungere una qualità consumabile, aumentando allo stesso tempo in modo sostanziale la biodiversità nelle parcelle coltivate.

Al termine del periodo di crescita gli esemplari adulti vengono raccolti con una draga. Dopo la raccolta, la parcella viene immediatamente ricostituita con novellame di molluschi, compensando l'impatto del processo di raccolta e dando inizio a un nuovo ciclo di raccolta. Questo metodo di produzione estensivo e naturale differisce enormemente dall'uso intensivo di draghe associato alla pesca con reti a strascico durante tutto l'anno.

3. Evidenze scientifiche

Studi scientifici come l'esauritivo lavoro curato dal prof. A.C. Smaal et al. intitolato "Goods and Services of Marine Bivalves, 2020" (Beni e servizi dei bivalvi marini, 2020) pongono in rilievo l'impatto positivo dei bivalvi sulla biodiversità e sui vari aspetti della natura. Una sintesi dei suoi contenuti è presentata di seguito:

Le barriere di molluschi rappresentano un habitat importante per molte altre specie e sono quindi considerate dei punti di interesse per la diversità. Promuovono un aumento del numero di animali bentonici, attraendo così pesci e uccelli. Questo fenomeno non si applica soltanto ai banchi di molluschi selvatici: anche la biodiversità delle specie associate è importante per i lotti di raccolta del novellame di cozze e il relativo allevamento su palangari. Il ciclo delle cozze inizia con il novellame, che tradizionalmente veniva catturato su banchi selvatici. Questo tipo di pesca è in fase di graduale eliminazione nell'interesse del ripristino della natura e, in alternativa, il novellame di cozze viene catturato con strutture ad hoc (MZI). Questa pubblicazione offre una panoramica della biodiversità sui banchi di cozze e sulle barriere di ostriche e dei loro dintorni e descrive l'influenza dei lotti destinati alla pesca di novellame e alla miticoltura sulla biodiversità.

4. Ambito

La molluschicoltura su fondale è praticata in diversi Paesi UE tra cui Danimarca, Germania, Irlanda, Paesi Bassi, Francia e Italia. Una parte significativa di queste attività (e fino al 100% delle cozze coltivate su fondale nei Paesi Bassi) si svolge nelle aree di Natura 2000.



5. Ulteriore importanza

La molluschicoltura e il consumo si allineano perfettamente con molte politiche dell'UE riguardanti la transizione verso fonti di proteine sostenibili. Tra tutte le fonti di proteine animali, la sua impronta è la più bassa. Vietare la molluschicoltura su fondale comporterebbe una diminuzione del 25-30% della produzione di molluschi nell'UE, considerato che sia l'UE sia il comparto della molluschicoltura mirano a incrementare sostanzialmente la produzione nei prossimi 5-10 anni.

6. Raccomandazione

Il CCA raccomanda che la DG MARE comunichi agli Stati membri dell'UE che la molluschicoltura su fondale esula dall'ambito delle disposizioni relative al "divieto di reti a strascico" incluse nel piano d'azione dell'UE.

7. In aggiunta

Il comparto della molluschicoltura si impegna a fornire alla DG MARE una panoramica della superficie di ogni Paese in cui viene praticata la molluschicoltura su fondale. Queste informazioni verranno condivise con la DG MARE in un secondo momento.



Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA)

Rue Montoyer 31, 1000 Bruxelles, Belgio

Tel: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

Twitter: @aac_europe

www.aac-europe.org